COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

ORIGINALE

N. 36 del Reg. Delib.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018 -.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta , di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	**P**	**ROSSO ELENA**	**P**
BELLO SANDRO	**P**	**SCHIFFO ANDREA**	**P**
PECILE CHIARA	**P**	**MONACO GIUSEPPE**	**P**
ZANNIER ANNA	**P**	**SIALINO RAFFAELLA**	**P**
DREOSSI MARTINA	**P**	**PRESELLO EZIO**	**P**
MONACO ERIKA	**P**	**CECONE ALEX**	**P**
BULFONE DOMENICO	**P**	**ZORATTI DANIELE**	**P**
DI BIN ELISA	**P**	**D'ORLANDI GIANLUIGI**	**P**
BERTUZZI LEANDRO	**P**		

P=presente A=assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018 -.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 01/04/2019, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi individuando i residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili;

VISTO lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2018;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:
a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

VISTO l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo;

VISTA inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

VISTO il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. 66.2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33.2013;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio "di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTA la relazione della Giunta Comunale allegata alla deliberazione n° 60 del 13/05/2019;

CONSIDERATO che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di Euro 1.371.948,60 così suddiviso:
- Quota accantonata: Euro 392.216,19
- Quota vincolata: Euro 494.687,76
- Quota destinata a investimenti: Euro 167.671,03
- Quota libera: Euro 317.373,62

CONSIDERATO che il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari a Euro 1.452.717,26;

CONSIDERATO che l'ente nell'anno 2018 ha rispettato il patto di stabilità risultando corente con
- il saldo di finanza pubblica ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) della L.R. 18 del 17.07.2015;
- la riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- la riduzione dello stock di indebitamento;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti di cui al prot. 6626 del 28/05/2019, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dopo l'ampia illustrazione circa i contenuti del documento resa dal Sindaco si dichiara aperta la discussione durante la quale intervengono:
il consigliere Bertuzzi il quale rende il seguente intervento "Il gruppo consiliare di Fagagna voliamo insieme, come tutta l'assemblea qui convocata è chiamato ad approvare il Rendiconto di Gestione 2018, che è l'atto dei risultati di tutta una serie di documenti che vanno dal Conto di Bilancio, allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico. Possiamo pertanto affermare che il rendiconto è l'atto

contabile che mette in evidenza, alla chiusura dell'esercizio, il risultato della gestione, a dimostrazione del modo in cui il precedente esecutivo ha provveduto alla amministrazione del Bilancio di Previsione e delle delibere di variazione. La complessità dei documenti contabili, che compongono la rendicontazione dell'esercizio, se da un lato risultano incomprensibili ai più, che non siano dei contabili, dall'altro crea non pochi disagi a chi deve predisporli. Con ciò, analizzato un particolare aspetto nella composizione di questa assemblea, in cui la metà dei componenti sono di nuova nomina, e quindi non partecipi della precedente amministrazione, troviamo incoerente questa consultazione. Ci chiediamo infatti, vista anche la complessità della materia, su quali criteri potranno basare il loro voto i consiglieri neo eletti ? È palese che il Rendiconto economico del 2018 doveva essere esaminato e votato dalla precedente amministrazione, la quale ne aveva curato il profilo finanziario-contabile e gli aspetti programmatici e di gestione.
Con questo intervento vogliamo inoltre rendere merito e ringraziamo indistintamente il personale degli uffici dell'amministrazione e il Revisore Unico che si sono prodigati, in una grande mole di lavoro per la redazione ed elaborazione dei documenti contabili";

- il consigliere D'Orlandi il quale dichiara di aver letto i documenti e di averli trovati particolarmente precisi e puntuali. Precisa che, anche se non tutti possono avere approfondita conoscenza contabile, i consiglieri comunali hanno l'obbligo di informarsi e approfondire per esprimere il proprio giudizio. Per altro la Relazione dell'Organo di Revisione aiuta a comprendere bene il contenuto del Rendiconto e fa emergere una situazione particolarmente virtuosa del Comune di Fagagna, merito non solo dell'Amministrazione Chiarvesio ma anche di tutte quelle che lo hanno preceduto, con un tasso di indebitamento particolarmente basso che consente potenzialità notevoli di investimento e di realizzazione di numerosi interventi. In coerenza con il voto espresso in sede di Bilancio 2018, il consigliere D'Orlandi preannuncia l'astensione sul punto;
- la consigliere Sialino che rende il seguente intervento "Non abbiamo nulla da dire in riferimento al rendiconto per la parte riguardante i documenti principali, cioè il Conto del bilancio, lo Stato patrimoniale e il Conto economico: riconosciamo che la gestione finanziaria è in regola, che il Comune è sano, ringraziamo gli uffici, la dott.ssa Scotti e il nuovo revisore dei conti. Crediamo anche noi che sarebbe stato opportuno votarlo prima della fine della tornata amministrativa perché anche nel nostro gruppo ci sono consiglieri comunali nuovi che non hanno fatto parte di quell'amministrazione. L'inserimento all'ordine del giorno del rendiconto 2018 però ci fornisce l'occasione per esprimere le nostre considerazioni sui progetti attuati dall'amministrazione Chiarvesio negli scorsi anni, quindi per fare un bilancio di fine mandato. Ci concentriamo sulla parte intitolata "Linee programmatiche di mandato per il periodo 2014/2018 e il loro stato di attuazione". Come dicevo in campagna elettorale non possiamo dire che l'amministrazione non abbia lavorato, non si sia data da fare. Alcune iniziative le abbiamo pure condivise. Riconosciamo che ha fatto diverse cose positive, ma in uno sguardo d'insieme non possiamo dimenticare che su alcune questioni che noi riteniamo di fondamentale importanza ha preso delle decisioni opposte a quelle che avremmo voluto. Parlo dell'ingresso del nostro Comune in Uti, del sostegno alla riforma degli enti locali dell'allora presidente regionale Serracchiani, dell'accoglienza dei migranti, dell'aver cercato di portare avanti il progetto di Riserva ora ridimensionato in Parco comunale (contro la Riserva noi di opposizione, D'Orlandi, Bertoli e io, abbiamo presentato ricorso insieme a diversi agricoltori del territorio), e poi del modo in cui avete gestito il problema del biogas di Ciconicco. Inoltre ci sono le lungaggini che hanno interessato la revisione del Piano regolatore generale comunale che in 5 anni non siete ancora riusciti a portare in consiglio comunale e che comunque contiene l'ampliamento della zona industriale a sud della regionale, vicino alle Crosere, al quale noi siamo contrari… Un nostro progetto che non avete mai considerato, quello dell'asilo nido che ci sta particolarmente a cuore, lo avremmo visto volentieri ma non c'è. Queste questioni ci vedono contrari, ma valutando che sulla parte del bilancio riguardante i conti siamo favorevoli, il nostro voto tutto sommato sarà di astensione.";

- la consigliere Zannier la quale, preannunciando il voto favorevole del proprio gruppo consiliare sul rendiconto che vuole essere anche un giudizio positivo sull'operato dell'Amministrazione, rileva come l'approvazione del rendiconto sia il presupposto per l'adozione della successiva variazione di bilancio che vede l'utilizzo di parte dell'Avanzo di amministrazione per consentire l'avvio di importanti interventi;
- il Sindaco il quale a conclusione della discussione, evidenzia come la mancata approvazione del rendiconto da parte del precedente consiglio comunale era stata scelta condivisa tra tutte le forze politiche presenti a motivo del fatto che si sarebbe dovuto esaminare il documento contabile nei giorni immediatamente precedenti alle elezioni;

Non registrandosi altri interventi il Sindaco pone ai voti la proposta il cui esito è così riassunto:
VOTI FAVOREVOLI 8
ASTENUTI 9 (Monaco, D'Orlandi, Zoratti, Sialino, Presello, Cecone Bertuzzi, Schiffo, Rosso)

D E L I B E R A

Fatte proprie le premesse di cui al presente atto,

1) **DI APPROVARE** lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2018, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da:
- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale

con i relativi seguenti allegati:
a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d) il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
e) il prospetto delle uscite per missioni, programmi e macroaggregati;
f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) il prospetto dei dati SIOPE;
i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

2) **DI APPROVARE** altresì i seguenti documenti:
- la relazione sulla gestione della giunta comunale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

3) **DI DARE ATTO** che il risultato economico dell'esercizio è positivo e ammonta complessivamente a Euro 268.391,39;

4) **DI PROPORRE** che l'utile d'esercizio di Euro 268.391,39 derivando per Euro 215.215,94 da rivalutazione di partecipazioni venga così destinata:
- incremento di Euro 215.215,94 delle Altre riserve indisponibili (riserva vincolata da valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto);
- incremento di Euro 53.175,45 delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

5) **DI APPROVARE** i conti della gestione degli agenti contabili parificati con determinazione del settore finanziario n° 35 del 30/04/2019;

6) **DI PRENDERE ATTO** del parere del Revisore Unico dei Conti al prot. 6626 del 28/05/2019 ed allegato al presente atto.

Successivamente con la seguente votazione:
VOTI FAVOREVOLI 8
ASTENUTI 9 (Monaco, D'Orlandi, Zoratti, Sialino, Presello, Cecone Bertuzzi, Schiffo, Rosso)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.17 co 12 lett. a) della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
CHIARVESIO DANIELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Segretario
PERESSON RUGGERO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa